



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 - CUP: B98G01000000003 –Affidamento del servizio per “Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016” – CIG 8046728203.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d’invito</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta economica</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art.1 della L: 23 dicembre 2014, n.190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle *“aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico”*, intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno “P2” pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO-IST 052/2014) *“Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia”* e successivi aggiornamenti;

VISTO che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze e che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Allegato B alla sopra citata ordinanza, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 1167 del 21/03/2016 è stato individuato l'Ing. Lorenzo Conti quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed individuato il gruppo di progettazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 20 del 19.06.2017 di avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di “Caratterizzazione ambientale, progetto di bonifica

ambientale e direzione operative indagini ambientali” ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici come modificato dal D. lgs. n. 56/2017 entrato in vigore in data 20 maggio 2017”;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R , per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 45 del 15.09.2017 che dispone l’aggiudicazione efficace relativamente al servizio di “Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 per l’intervento “Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1”, alla CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP 81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614 per l’importo di € 36.696,80, oltre € 8.073,30 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 44.770,10

DATO ATTO CHE

- durante lo svolgimento del servizio di bonifica precauzionale, nella prima fase di ricerca superficiale, è stata rilevata in alveo e nel tratto in sponda destra tra il Molino del Cesto e la linea ferroviaria, la presenza di evidenti, numerose e continue anomalie ferromagnetiche, che hanno reso necessario procedere nella ricerca mediante scavo con vagliatura continua dello strato di terreno superficiale, per una profondità di circa 1,00-1,50 m, con la rimozione e l’accantonamento dei materiali ferrosi e dei rifiuti eventualmente rinvenuti;

- in alveo, fin dalle prime fasi della pulizia della sezione, sono stati oltretutto rinvenuti ordigni da mortaio di medio calibro, residuati della seconda guerra mondiale, prontamente rimossi dall’Autorità Militare, che confermano l’alto rischio di rinvenimento di ordigni bellici negli strati superficiali di terreno e quindi la necessità di procedere con un’accorta vagliatura laddove si rilevano anomalie ferromagnetiche diffuse;

- al fine di salvaguardare le condizioni di stabilità della sezione idraulica, di non vanificare la ricerca degli ordigni sul fondo dovuta alla movimentazione dei sedimenti in alveo, e di agevolare la logistica della movimentazione dei terreni nell’intorno degli scavi, su specifica richiesta del Settore Genio Civile, l’Autorità Militare competente con nota prot.491792 del 24/10/2018, ha rilasciato parere positivo all’immediata chiusura degli scavi di ricerca e vagliatura continua in alveo e sulla sponda, con specifiche prescrizioni finalizzate a documentare l’esito delle ricerche durante le operazioni;

- lo stato di avanzamento dell’attività di bonifica precauzionale ha certificato che le attività di bonifica fin qui effettuate concludono le prestazioni di cui all’affidamento con Ordinanza n.45 del 15/09/2017 per complessivi € 36.696,80 oltre IVA;

- l’aumento non prevedibile, rispetto a quanto affidato con Ordinanza n.45/2017, delle superfici e dei volumi di terreno da indagare mediante scavo e vagliatura in continuo, comporta un aumento dei costi per il completamento della bonifica nell’area di cantiere di € 50.000,00, che dovranno essere contabilizzati a misura per i volumi effettivamente vagliati;

RITENUTO CHE la ricerca degli ordigni con le modalità operative concordate con l'Autorità Militare, nelle aree non ancora indagate, comporti la necessità di affidare un nuovo servizio di "Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici".

VISTA la Delibere di Giunta Regionale n. 648/2018, recante gli indirizzi operativi per l'effettuazione degli affidamenti a mezzo procedure negoziate di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) b) e c) del D. Lgs. 50/2016;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni contenute nell'Allegato B all'Ordinanza commissariale n. 60/2016:

- art. 8 comma 1 "Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, il settore regionale può procedere, per le motivazioni di celerità e semplificazione del procedimento amministrativo connesse all'urgenza degli interventi, in deroga alla pertinente normativa nazionale."
- Art. 11 comma 1 "Per l'affidamento di forniture e servizi in oggetto il settore regionale può procedere: a) per importi inferiori a 100.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a). L'onere motivazionale sarà assolto secondo le modalità previste per le procedure di affidamento diretto utilizzate dalla Regione Toscana, salvo che nelle singole ordinanze non sia diversamente specificato."

RITENUTO pertanto di ricorrere all'affidamento diretto del servizio relativo all'esecuzione della Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, per un importo di € 50.000,00;

PRESO ATTO che l'operatore economico CF&G di Coronella Federico, affidatario del precedente incarico, ha dettagliata conoscenza delle caratteristiche e delle problematiche inerenti il servizio da svolgere, in quanto: ha supportato la gestione delle pratiche amministrative e la ricerca delle soluzioni tecniche con l'Autorità Militare; ha applicato, dove si sono rese necessarie, le modalità di ricerca di ordigni con le metodologie sopra descritte; ha operato coordinandosi con l'impresa appaltatrice dei lavori, garantendo il collaudo e lo svincolo delle aree per lotti da parte dell'Autorità Militare, senza causare ritardo all'avvio dell'esecuzione dei singoli corpi d'opera;

RITENUTO che l'affidamento del servizio all'operatore economico CF&G di Coronella Federico, anziché ad altro operatore, in ragione della conoscenza delle operazioni da eseguire, delle peculiarità e dell'organizzazione del cantiere, possa ridurre i tempi di esecuzione del servizio, consentendo all'Amministrazione di ridurre il rischio di incorrere in ritardi che potrebbero interferire con la prosecuzione dei lavori, ed inoltre di evitare ulteriori oneri che potrebbero essere connessi al completamento da parte di un altro operatore della gestione delle pratiche amministrative, compensate invece a corpo con il precedente incarico a CF&G.

RITENUTO pertanto opportuno ricorrere all'affidamento diretto all'operatore economico CF&G di Coronella Federico, soggetto qualificato, dell'esecuzione del servizio di Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici, ragion per cui tale operatore economico è stato invitato a presentare formale offerta;

VERIFICATO CHE l'affidamento diretto all'impresa CF&G di Coronella Federico ottempera ai principi di rotazione degli affidamenti, ai sensi della D.G.R. 648 del 11/06/2018, in quanto:

- a) il precedente incarico con Ordinanza n. 45/2017 è l'ultimo affidato in ordine di tempo all'impresa CF&G dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- b) Successivamente a tale data lo stesso Settore ha affidato incarico analogo ad altro operatore economico;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione dalla Regione Toscana;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera di invito prot. n. 362640 del 30/09/2019, è stata richiesta un'offerta economica all'impresa CF&G di Coronella Federico, per l'affidamento del suddetto servizio, che si allega al presente atto alla lettera "A";

ACCERTATO che la documentazione, compilata in tutte le sue parti, è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, da CF&G di Coronella Federico, documentazione costituita da:

- Scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- documento di Gara Unica Europea (DGUE);
- dichiarazioni integrative dell'operatore economico;
- offerta economica;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dettaglio economico
- schema di contratto;

RITENUTO di approvare, oltre alla sopra citata lettera di invito, anche lo Schema di contratto (Allegato B) riportante il contenuto prestazionale;

VISTA l'offerta economica presentata dall'Impresa CF&G di Coronella Federico, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 47.000,00 quale corrispettivo per i servizi di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato di servizi analoghi;

RITENUTO di approvare l'offerta economica (Allegato C) sopra citata;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 8046728203, il CUP D17B14000280003 e il codice Rendis 09IR010/G4;

DATO ATTO CHE sono stati avviati i controlli sull'Impresa aggiudicataria, previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che potrà essere necessario avviare l'esecuzione in via d'urgenza dei lavori e che, pertanto, è necessario procedere all'aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli, in deroga all'art. 32, del D.Lgs. n. 50/2016, applicando le deroghe di cui all'art. 8, comma 7, delle disposizioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;

RITENUTO pertanto di aggiudicare, condizionatamente all'esito positivo dei controlli, il servizio di "Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici" relativo alla realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1 (codice intervento 09IR010/G4)" dell'importo di € 47.000,00 oltre IVA nei termini di legge, ritenendo altresì di procedere applicando le deroghe di cui all'art. 8, comma 7, delle sopra richiamate disposizioni:

- alla successiva consegna dei lavori, disposta eventualmente anche in pendenza della conclusione dei controlli amministrativi;
- ad effettuare qualsiasi pagamento solo dopo la stipula del contratto e la conclusione di tutte le verifiche;

CONSIDERATO che, qualora a seguito dei controlli di cui ai punti precedenti venga accertato che l'operatore economico ha rilasciato dichiarazioni non veritiere, si procederà, fatto salvo il pagamento dei lavori eseguiti, a revocare il presente atto di aggiudicazione e a segnalare il fatto alle competenti autorità;

RITENUTO pertanto di aggiudicare, condizionatamente all'esito positivo dei controlli, il servizio di "Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici" relativo alla realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 (codice intervento 09IR010/G4)" all'operatore economico CF&G di Coronella Federico, per l'importo offerto di € 47.000,00, oltre ad € 10.340,00 per IVA al 22% per complessivi € 57.340,00, alle condizioni stabilite nella lettera di invito e nello schema di contratto;

RITENUTO di impegnare sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 la spesa di € 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione quale contributo ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, importo specificato all'art. 2 della deliberazione della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'affidatario, CF&G di Coronella Federico, con sede legale in Via Ugo Foscolo, 20 CAP 81030 San Marcellino (CE), C.F. CRNFRC68P19H978D e P.I. 01848360614, impegno di spesa per la somma complessiva di € 57.340,00, a valere sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che la scelta del contraente per il servizio di "Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici", relativo alla realizzazione della Cassa di espansione Restone (codice intervento 09IR010/G4)" è stata effettuata - avvalendosi della deroga prevista dall'art. 11 comma 1 dell'allegato B all'Ordinanza n. 60/2016 - mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
2. di approvare la lettera d'invito a presentare offerta prot. n. 362640 del 30/09/2019, inviata all'operatore economico CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE), allegata in copia al presente atto alla lettera "A", e lo schema di contratto (Allegato "B");
3. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP 81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 47.000,00, quale corrispettivo per l'esecuzione del servizio "Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici "(codice intervento 09IR010/G4)";
4. di dare atto che si è dato avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di disporre, in virtù delle deroghe previste all'art. 8, comma 7, dell'Allegato B all'Ordinanza commissariale n. 60/2016, l'aggiudicazione condizionata, all'esito delle

verifiche di cui al precedente punto 4, del servizio di cui trattasi all'operatore economico CF&G di Coronella Federico con sede legale a San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP 81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614 C.F. per l'importo complessivo di € 57.340,00, di cui € 47.000,00 quale corrispettivo, ed € 10.340,00 per IVA al 22%;

6. di impegnare, sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la somma dovuta a titolo di contributo ex art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, nella misura specificata all'art. 2 della deliberazione della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, pari ad € 30,00;
7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016;
8. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
9. di impegnare la somma complessiva di € 57.340,00, a favore dell'operatore economico CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP 81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, (cod. ben. 2330) sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
10. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo 6 dello Schema di Contratto;
11. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI